



COMUNICATO STAMPA

Welfare: Pezzani (Fnp Cisl), necessario riconoscere il lavoro di cura

"Nella Giornata europea dei caregiver promossa da Eurocarers, la rete europea che rappresenta gli assistenti familiari, le loro organizzazioni e i ricercatori in questo campo, ricordiamo chi quotidianamente regge il peso della cura: figli, coniugi che assistono chi non è più autosufficiente e migliaia di lavoratrici e lavoratori che garantiscono continuità e dignità all'assistenza familiare in Italia": così il segretario generale Fnp Cisl, Roberto Pezzani, in riferimento alla giornata dedicata a chi si dedica all'assistenza dei non autosufficienti.

"Il loro impegno è enorme – prosegue Pezzani - ma troppo spesso resta sommerso, sottovalutato, scarsamente tutelato. Le famiglie si muovono senza orientamento e senza sostegni adeguati; le lavoratrici e i lavoratori vivono condizioni fragili, con diritti limitati e rischio di sfruttamento. È un modello che scarica la responsabilità della cura sulle spalle delle persone, senza costruire un vero sistema pubblico e sostenibile. Come FNP CISL chiediamo politiche concrete: investimenti stabili nell'assistenza di lungo termine, servizi accessibili e di qualità, riconoscimento pieno del ruolo dei caregiver e degli assistenti familiari, tutela contrattuale, formazione continua, sicurezza giuridica e sostegno alla salute mentale di chi assiste. A questo – conclude il segretario della Federazione dei pensionati della Cisl - aggiungiamo una proposta che riteniamo fondamentale: riconoscere ai caregiver crediti previdenziali e agevolazioni fiscali per gli anni dedicati alla cura, perché questo lavoro invisibile ha un valore sociale ed economico enorme e non può tradursi in una penalizzazione futura su pensione e reddito. Non possiamo più permettere che chi cura resti invisibile! Riconoscere il valore sociale ed economico di questo lavoro significa rafforzare il welfare familiare e comunitario, dare dignità a chi assiste e garantire un futuro più giusto a chi invecchia, a chi cura e a chi verrà dopo di noi."

Roma, 6 ottobre 2025